

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00023800
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	vasetto
OGTV - Identificazione	frammento
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Novalesa
PVL - Altra località	San Pietro (frazione)

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	abbazia
LDCQ - Qualificazione	benedettina
LDCN - Denominazione	Chiesa dei SS. Pietro e Andrea
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Borgata S. Pietro, 4
LDCS - Specifiche	Museo dell'abbazia.

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	NaS792I 355
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Novalesa
PRVL - Località	NOVALESA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	abbazia
PRCD - Denominazione	Abbazia di S. Pietro
PRCS - Specifiche	Interno ala sud, ambiente 2, saggio I, strato 14.

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1590
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega padana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	maiolica/ tornitura/ smaltatura
--------------------------------	---------------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	4.2
MISL - Larghezza	6.1
MISS - Spessore	0.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Frammento di orlo e parete di vasetto in maiolica a impasto color arancio rosato leggermente micaceo e vacuolato. Superfici sia interne che esterne ricoperte da uno smalto latteo, piuttosto pesante all'esterno, mentre all'interno è più sottile e quindi leggermente rosato.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

Rinvenuto nel corso dello scavo condotto dall'Amministrazione Provinciale di Torino sotto la direzione della dott. E. Micheletto nel quadro delle ricerche archeologiche sull'Abbazia della Novalesa affidate dalla Soprintendenza Archeologica per il Piemonte alla prof. G. Wataghin Cantino. Lo scavo è stato condotto in alcuni locali dell'ala sud del chiostro, ex settore docce dell'Istituto Idroterapico (fase del 1860 che sfrutta strutture più antiche), nel giugno 1979. I frammenti provengono dall'ambiente 2 (corridoio), saggio I, strato 14, composto da terreno rossastro poco compatto e cenere pressata. Strato di distruzione. Si tratta di frammento di vasetto di piccole dimensioni a ventre tondeggiante, orlo leggermente estroflesso con ampia gola

NSC - Notizie storico-critiche

sottostante. Il tipo di sagoma orienta verso una datazione compresa tra la metà del'500 e il secolo successivo (MANNONI T., Notizie e problemi sui reperti mobiliari dell'abbazia della Novalesa, in Nuove scoperte alla Novalesa, Torino 1979, pp. 69-71). Negli scavi della Torre Civica di Pavia sono stati rinvenuti frammenti di maiolica monocroma soprattutto in strati datati a partire dal tardo'500, ma nessun confronto è possibile con il frammento di Novalesa (NEPOTI S., Le ceramiche postmedievali rinvenute negli scavi nella Torre Civica di Pavia, in Archeologia Medievale, 1979, n. V, pp. 198-199). Scarsi i confronti con l'area padana anche per la mancanza di pubblicazioni con ceramica d'uso comune. A Torino le prime fabbriche di maiolica note sono attestate a partire dal 1562 con Antonio Urbino e nel 1564 con Orazio Fontana, chiamati da Emanuele Filiberto; è tuttavia possibile che fossero attive fabbriche con prodotti destinati a committenze di più bassi strati sociali. Assemblaggio dei frammenti mediante collante reversibile (1980).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione scavo

ACQD - Data acquisizione 1979

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 34617

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Mannoni T.

BIBD - Anno di edizione 1979

BIBN - V., pp., nn. pp. 69-71

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Nepoti S.

BIBD - Anno di edizione 1979

BIBN - V., pp., nn. n. V pp. 198-199

BIBI - V., tavv., figg. fig. 80.5

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Pantò G.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)